



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

7 marzo 2017

ARGOMENTI:

- 8 marzo: le iniziative Uisp in tutta Italia per i diritti delle donne
- 8 marzo: Comuni "al femminile" in aumento ma troppe assessori con incarichi minori; Non una di meno, le donne verso lo sciopero di domani
- Figc: Tavecchio bis, Federcalcio spaccata e avvelenata
- Le voci di notte che raccontano l'Italia migliore, a Roma è nata Radioimpegno
- Uisp dal territorio: Da marzo a giugno La Liguria podista con l'Uisp


 Copia notizia

LUNEDÌ 06 MARZO 2017 17.57.25

SOCIALE. INIZIATIVE UISP IN TUTTA ITALIA PER I DIRITTI DELLE DONNE

(DIRE) Roma, 6 mar. - L'otto marzo e' un'occasione per chiedere diritti anche attraverso lo sport. Come ogni anno sono moltissime le manifestazioni organizzate in varie citta': "Questo e' il nostro modo concreto di essere al fianco delle donne anche per l'8 marzo - dice Manuela Claysset, responsabile politiche di genere Uisp - a partire dalla richiesta di una maggiore presenza femminile nei ruoli dirigenti nello sport". Si tratta di uno dei punti centrali della CartaFumetto, la Carta dei diritti delle donne nello sport realizzata a fumetti, attraverso sei tavole, una per ogni articolo, realizzati dalla disegnatrice Francesca Casano, in arte Fransiska. Per le sei tavole della CartaFumetto clicca <http://www.uisp.it/nazionale/pagina/cartafumetto>. "L'Uisp sostiene le varie forme di mobilitazione contro la violenza di genere e per le pari opportunita' - prosegue Manuela Claysset - Inoltre aderisce alla mobilitazione lanciata dalla rete 'Non una di meno' per lo sciopero delle donne nella giornata dell'8 marzo".(SEGUE) (Comunicati/ Dire) 17:57 06-03-17 NNNN


 Copia notizia

LUNEDÌ 06 MARZO 2017 13.42.46

8 MARZO: A FIRENZE SI PRESENTA UNA CORSA FEMMINILE DI SOLIDARIETA' =

8 MARZO: A FIRENZE SI PRESENTA UNA CORSA FEMMINILE DI SOLIDARIETA' = Mercoledì prossimo alle 11.30 nella sala Barile di palazzo del Pegaso Firenze, 6 mar. - (AdnKronos) - Si terrà mercoledì 8 marzo, nell'ambito delle celebrazioni per la festa della donna, a Firenze presso la Sala Barile del Palazzo del Pegaso, alle 11.30, la conferenza stampa per promuovere "32a Rosamimosa", la gara podistica femminile più antica d'Italia. L'obiettivo della manifestazione sportiva è festeggiare la donna e ricordare l'importanza del suo ruolo nella nostra società. Si tratta di una corsa di 8 km totali, aperta a donne di tutte le età, e che coinvolgerà anche le categorie giovanili che potranno correre un breve tragitto su pista. A presentare l'iniziativa sarà Catia Ballotti, presidente del gruppo sportivo "Le Torri Podismo". Intervengono Eugenio Giani, presidente del Consiglio regionale della Toscana, Andrea Vannucci, assessore alla Cultura del Comune di Firenze, Barbara Felleca, presidente della Commissione Sport del Quartiere 4, Mirko Dormentoni, presidente del Quartiere 4, e Marco Ceccantini, presidente di Uisp Firenze. (Red-Xio/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 06-MAR-17 13:42 NNNN

SOCIALE. INIZIATIVE UISP IN TUTTA ITALIA PER I DIRITTI DELLE DONNE -2-

(DIRE) Roma, 6 mar. - Ecco alcune delle iniziative sportive organizzate dall'Uisp insieme alle società sportive del territorio, in occasione della Giornata internazionale della donna. Mercoledì 8 marzo appuntamenti dal nord al sud d'Italia. A Modena segnaliamo "Donne in corsa. Una corsa per le donne": la manifestazione, giunta alla 6° edizione, è aperta a tutti, ci sarà una competitiva per le atlete e una camminata non competitiva per chi è meno allenato. La partenza è prevista alle 19 da piazza Roma. L'Uisp Forlì Cesena organizza un pomeriggio di giochi sportivi in Piazza Saffi a Forlì. Palermo si vestirà di rosa all'insegna dello sport femminile con un corso di difesa personale presso la Palestra Athena, proiezioni di filmati e la consulenza di specialisti su stalking e violenze di genere. Sabato 11 marzo si terrà la corsa podistica "Rosamimosa" a Firenze, con arrivo nello stadio di atletica B. Betti di Firenze. La manifestazione prevede una gara competitiva e una non competitiva su strada di km 8 oltre ad una camminata ludico-motoria di km 4. Entrambe le proposte sono aperte a sole donne: si tratta della corsa femminile più antica di Italia, giunta alla 32° edizione. A Torino in programma dieci giorni di sensibilizzazione sui diritti delle donne, sino al 15 marzo: l'impianto Massari ospiterà la mostra "Le donne e lo sport". Domenica 12 marzo si terrà il 7° trofeo Mimosa volley Uisp, presso il Palazzetto di Volpiano. L'Uisp Varese propone corsi gratuiti di karate per tutte le donne, dal 9 marzo al 5 aprile. Domenica 12 marzo a Sassari "Corsa in rosa", che l'anno scorso ha superato i 2.000 partecipanti. La corsa si snoderà in due percorsi: quello classico di circa 3 chilometri e "Passeggiando in passeggino", più breve, ideale per le mamme con i piccini. (Comunicati/ Dire) 17:57 06-03-17 NNNN



ALTRI SPORT

NOSTRI

TSGO

CICLISMO

RALLY

RUGBY

SCOMMESSE

GOLF

RUNNING



8 marzo tutti i giorni: l'Uisp per i diritti delle donne

8 marzo tutti i giorni: lo sport sociale e l'Uisp con iniziative in tutta Italia per i diritti delle donne twitta

lunedì 6 marzo 2017



Roma, 6 marzo. L'otto marzo è un'occasione per chiedere diritti anche attraverso lo sport. Come ogni anno sono moltissime le manifestazioni organizzate in varie città: "Questo è il nostro modo concreto di essere al fianco delle donne anche per l'8 marzo – dice Manuela Claysset, responsabile politiche di genere Uisp - a partire dalla richiesta di una maggiore presenza femminile nei ruoli dirigenti nello sport". Si tratta di uno dei punti centrali della CartaFumetto, la **Carta dei diritti delle donne nello sport realizzata a fumetti**, attraverso sei tavole, una per ogni articolo, realizzati dalla disegnatrice Francesca Casano, in arte Fransiska.

Per le sei tavole della CartaFumetto clicca qui:

<http://www.uisp.it/nazionale/pagina/cartafumetto>

"L'Uisp sostiene le varie forme di mobilitazione contro la violenza di genere e per le pari opportunità – prosegue Manuela Claysset - inoltre aderisce alla mobilitazione lanciata dalla rete 'Non una di meno' per lo sciopero delle donne nella giornata dell'8 marzo".

Ecco alcune delle iniziative sportive organizzate dall'Uisp insieme alle società sportive del territorio, in occasione della Giornata internazionale della donna.

Mercoledì 8 marzo appuntamenti dal nord al sud d'Italia. A **Modena** segnaliamo "Donne in corsa. Una corsa per le donne": la manifestazione, giunta alla 6° edizione, è aperta a tutti, ci sarà una competitiva per le atlete e una camminata non competitiva per chi è meno allenato. La partenza è prevista alle 19 da piazza Roma. L'Uisp **Forlì Cesena** organizza un pomeriggio di giochi sportivi in Piazza Saffi a Forlì. **Palermo** si vestirà di rosa all'insegna dello sport femminile con un corso di difesa personale presso la Palestra Athena, proiezioni di filmati e la consulenza di specialisti su stalking e violenze di genere.

Sabato 11 marzo si terrà la corsa podistica "Rosamimosa" a **Firenze**, con arrivo nello stadio di atletica B. Betti di Firenze. La manifestazione prevede una gara competitiva e una non competitiva su strada di km 8 oltre ad una camminata ludico-motoria di km 4. Entrambe le proposte sono aperte a sole donne: si tratta della corsa femminile più antica di Italia, giunta alla 32° edizione.

A **Torino** in programma dieci giorni di sensibilizzazione sui diritti delle donne, sino al 15 marzo: l'impianto Massari ospiterà la mostra "Le donne e lo sport". Domenica 12 marzo si terrà il 7° trofeo Mimosa volley Uisp, presso il Palazzetto di Volpiano. L'Uisp **Varese** propone corsi gratuiti di karate per tutte le donne, dal 9 marzo al 5 aprile.

Domenica 12 marzo a **Sassari** "Corsa in rosa", che l'anno scorso ha superato i 2.000 partecipanti. La corsa si snoderà in due percorsi: quello classico di circa 3 chilometri e "Passeggiando in passeggio", più breve, ideale per le mamme con i piccini.

[Tutte le notizie di Altri Sport](#)



Approfondimenti



SEI NAZIONI
Sei Nazioni: l'Italia ci riprova, sabato la Francia



ALTRI SPORT
Otto marzo: il campione mondiale di Kickboxing insegna autodifesa alle donne



BOCCE
Serie A raffa - Super Boville Inginocchia i milanesi



ALTRI SPORT
Motonautica: si va verso le tecnologie sostenibili

Commenti

Login



Scrivi un commento

0 commenti

Ordina Iscriviti RSS

→ Vedi Tutte



8 marzo tutti i giorni: l'Uisp per i diritti delle donne

8 marzo tutti i giorni: lo sport sociale e l'Uisp con iniziative in tutta Italia per i diritti delle donne

LUNEDÌ 6 MARZO 2017 17:43

Roma, 6 marzo. L'otto marzo è un'occasione per chiedere diritti anche attraverso lo sport. Come ogni anno sono moltissime le manifestazioni organizzate in varie città: "Questo è il nostro modo concreto di essere al fianco delle donne anche per l'8 marzo – dice Manuela Claysset, responsabile politiche di genere Uisp - a partire dalla richiesta di una maggiore presenza femminile nei ruoli dirigenti nello sport". Si tratta di uno dei punti centrali della CartaFumetto, la **Carta dei diritti delle donne nello sport realizzata a fumetti**, attraverso sei tavole, una per ogni articolo, realizzati dalla disegnatrice Francesca Casano, in arte Fransiska.

Per le sei tavole della CartaFumetto clicca qui:

<http://www.uisp.it/nazionale/pagina/cartafumetto>

"L'Uisp sostiene le varie forme di mobilitazione contro la violenza di genere e per le pari opportunità – prosegue Manuela Claysset - Inoltre aderisce alla mobilitazione lanciata dalla rete 'Non una di meno' per lo sciopero delle donne nella giornata dell'8 marzo".

Ecco alcune delle iniziative sportive organizzate dall'Uisp insieme alle società sportive del territorio, in occasione della Giornata internazionale della donna.

Mercoledì 8 marzo appuntamenti dal nord al sud d'Italia. A **Modena** segnaliamo "Donne in corsa. Una corsa per le donne": la manifestazione, giunta alla 6° edizione, è aperta a tutti, ci sarà una competitiva per le atlete e una camminata non competitiva per chi è meno allenato. La partenza è prevista alle 19 da piazza Roma. L'Uisp **Forlì Cesena** organizza un



di filmati e la consulenza di specialisti su stalking e violenze di genere.

Sabato 11 marzo si terrà la corsa podistica "Rosamimosa" a **Firenze**, con arrivo nello stadio di atletica B. Betti di Firenze. La manifestazione prevede una gara competitiva e una non competitiva su strada di km 8 oltre ad una camminata ludico-motoria di km 4. Entrambe le proposte sono aperte a sole donne: si tratta della corsa femminile più antica di Italia, giunta alla 32° edizione.

A **Torino** in programma dieci giorni di sensibilizzazione sui diritti delle donne, sino al 15 marzo: l'impianto Massari ospiterà la mostra "Le donne e lo sport". Domenica 12 marzo si terrà il 7° trofeo Mimosa volley Uisp, presso il Palazzetto di Volpiano. L'Uisp **Varese** propone corsi gratuiti di karate per tutte le donne, dal 9 marzo al 5 aprile.

Domenica 12 marzo a **Sassari** "Corsa in rosa", che l'anno scorso ha superato i 2.000 partecipanti. La corsa si snoderà in due percorsi: quello classico di circa 3 chilometri e "Passeggiando in passeggiato", più breve, ideale per le mamme con i piccini.

Articoli correlati



Commenti

Login

Scrivi un commento

0 commenti

Ordina - Iscriviti - RSS

Calcio

Notizie
Serie A
Classifica Serie A
Calendario Serie A
Statistiche Serie A

Formula 1

Notizie
Classifica Piloti
Classifica Costruttori
Calendario Gare
Circuiti

Basket

Notizie
Serie A
LNP
Eurocup
Eurolega

Motori

Notizie
Due Ruote
Prove
Annunci Usato
Pneumatici

Altro

Mister Calcio Cup
Edicola
Blog
Il Tempo
Meteo Web

MODENATODAY**"Donne in corsa" per l'8 marzo in centro storico****Centro Storico**

Piazza Roma

Dal 08/03/2017 al 08/03/2017 **SOLO DOMANI**

19.00

1,5 €

Sito web

uispmodena.it

Redazione

8 marzo 2017 11:14

Si rinnova anche nel 2017 l'appuntamento con Donne in Corsa - Una Corsa per le Donne, la kermesse che la Lega Atletica e Podismo Uisp Modena ha portato fino alla sesta edizione, dedicandola a tutte le donne (podiste e non) nella loro giornata.

Come sempre l'appuntamento sarà serale (ritrovo alle ore 19) con un percorso che si snoderà tra le strade e le piazze più belle del centro di Modena.

Alle 19.45, invece, partirà la gara competitiva, le cui atlete dovranno compiere quattro volte il circuito base di 1.750 metri. È prevista la partecipazione di atlete di livello nazionale.

L'iniziativa è organizzata in collaborazione con il gruppo Podistica Interforze, con il patrocinio di Comune di Modena e CONI e con il sostegno di molte associazioni del territorio modenese.



Segnala un errore nella mappa.

Auto

A piedi

Bici

Indirizzo di partenza

Potrebbe Interessarti

Il Castello di Spezzano abbassa il ponte levatoio per cinque aperture straordinarie

dal 5 al 26 marzo 2017

Castello di Spezzano

Giorgio Pieri in mostra, al Museo civico incubi e sogni della provincia

GRATIS

dal 3 dicembre 2016 al 25 aprile 2017

Palazzo dei Musei

Cinque documentari per la rassegna Astradoc 2017

dal 15 febbraio al 14 marzo 2017

telefono
0184.484236



Web Marketing Torino

Siti internet e posizionamento su Google
Pubblicità online e campagne email
Marketing su Facebook

telefono
0184.484236



TorinOggi.it
dal 2008

le parole che valgono, le notizie che restano



MASTERCLUB///2.0

rEstate ragazzi

Tennis

Piscina

Gym

C.so Moncalieri 494
TORINO



PRIMA PAGINA CRONACA POLITICA ECONOMIA ATTUALITÀ EVENTI CULTURA VIABILITÀ SCUOLA E LAVORO SPORT TUTTE LE NOTIZIE

CIRCOSCRIZIONI

CITTÀ

SPORT

CHIVASSO SETTIMO

ATTUALITÀ

Mobile Radio GRP Facebook Twitter RSS Direttore Archivio Meteo

CHE TEMPO FA



ADESSO
9.3°C



MER 8
0.5°C
14.1°C



GIO 9
6.0°C
18.0°C

@Datameteo.com



ATTUALITÀ | venerdì 03 marzo 2017, 19:02

La Uisp Torino per l'8 marzo



Donne e sport è il tema al centro delle iniziative



Donne e sport, è il tema al centro delle iniziative organizzate dalla Uisp Torino in occasione dell'8 marzo 2017.

Lunedì 6 marzo alle 18, nella Sala Consiglio della Circoscrizione 8 di corso Corsica 55, sarà presentata a Presidi e Direttori delle Scuole, a tutte le società del territorio e ai cittadini che vorranno intervenire, la "Carta Europea dei diritti delle donne nello sport" a fumetti.

La Carta Europea dei diritti delle donne nello sport è stata redatta dalla Uisp nel 1985 e trasformata dal Parlamento Europeo nella "Risoluzione delle Donne nello Sport" nel 1987, il 27 maggio del 2014 una nuova versione con più articoli, nell'ottobre 2015 vi ha aderito anche il Comune di Torino. La rielaborazione a fumetti della Carta che rappresenta i 6 articoli, è stata disegnata da Franziska, nome d'arte di Francesca Casano, fumettista di 28 anni che ha reinterpretato i contenuti.



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici



Cà Mia Restaurant

Str. Revigliasco, 138 - Moncalieri (TO)



Experience the new run.

diadora.com

AFFARI & ANNUNCI

Vedi tutti gli annunci

IN BREVE

martedì 07 marzo

Giornate all'insegna della primavera con temperature in aumento (h. 10:01)

Cooking Quiz, un grandissimo successo anche a Torino (h. 09:00)



RUBRICHE

Il Mondo visto da Torino (di Mauro De Marco)

L'oroscopo di Corinne

Fotogallery

Videogallery

NEWSLETTER

Nome:



GRAND OFFICE

#BusinessCenter #Cloud #VirtualAssistance & More

Cellulare: _____

Iscrivendomi acconsento al trattamento dei dati personali secondo le norme vigenti.

ISCRIVITI

CERCA NEL WEB

Cerca

Google

ACCADEVA UN ANNO FA



Attualità
Allevatori in piazza per la battaglia sul prezzo del latte, a rischio diecimila stalle



Sport
Basket: la Manital Torino perde 94-90 dopo un tempo supplementare contro Milano



Attualità
Taxi scontati l'8 marzo in occasione della Festa della Donna

Leggi tutte le notizie

la cultura dello sport, che deve cambiare e dare spazio e diritti alle donne. Dall'8 al 15 marzo presso il centro polisportivo Massari di via Massari 114 l' Asd Sport di Borgata, ospiterà la mostra fotografica "Lo sport delle donne".

Domenica 12 apertura straordinaria della piscina al femminile, tutte le donne potranno nuotare liberamente dalle 10,20 alle 12 e a partire dalle 13 seguirà un buffet e una piccola festa. Per accedere alla piscina occorre avere la tessera UISP.

Domenica 12 marzo il Palazzetto dello Sport di Volpiano ospita il 7° trofeo della Mimosa organizzato dalla Uisp Volley Piemonte. Si tratta di un torneo inusuale, dove si privilegia il ruolo delle donne: si gioca a pallavolo con un team 4 donne e 2 uomini e a calcetto, 3 donne e 2 uomini.



Prestiti Pensionati Inps

Tasso Agevolato fino a € 80.000 . Richiedi Ora Preventivo!

INPS - PRESTITI PENSIONATI



(n. 08:50)

Bus: addio carta, il M5S di Torino punta al biglietto elettronico (h. 07:15)



lunedì 06 marzo

"Sul contratto alla diffusione delle droghe leggere abbiamo perso la partita": parola di Andrea Padalino (h. 19:32)



Nel 2016 oltre 700 donne si sono rivolte a Telefono Rosa Piemonte (h. 19:20)



In onore dell'agente che scopri un omicida latitante, i nuovi laboratori della Scientifica (h. 18:55)



Un anno dopo la laurea, il 76% degli studenti a Torino trova lavoro (h. 18:48)



Giovedì 9 marzo a Torino Cgil, Cisl e Uil contro l'evasione fiscale (h. 17:49)



SuperEnalotto, a Bruino un 5 da 15 mila euro (h. 16:42)



Leggi le ultime di: Attualità

Ti potrebbero interessare anche:



Come sono diventato milionario con 25000€ di entrate l'anno? rischio di mercato.

Ricco con soli 1000€!



Vivi pienamente. Adesso. Richiedi ora il tuo test drive.

Volvo V90 Cross Country



Per Te i Migliori Consigli di Lloyds Farmacia per l'Alimentazione del Neonato.

Cosa Mangia il tuo Bebè?



La Uisp Torino per l'8 marzo



L'8 marzo a Torino assemblea sindacale in piazza Palazzo di Città



L'8 e 9 aprile a Carmagnola appuntamento con Ortoflora & Natura

l'unico Hotel a quattro stelle di Imperia

Piazza Rossini, 14 - IMPERIA - Tel. 0183.74000
www.hotel-rossini.it - info@hotel-rossini.it

...il ritorno dei grandi numeri!

NUOVA UBICAZIONE

25^a RASSEGNA ESPOSITIVA NAZIONALE delle Attività Economiche, Commerciali, Industriali e Artigianali

ALBISSOLA MARINA
PARCO delle FIERE - viale Faragolera
18/26 Marzo 2017

EXPO Savona 2017

Articoli sullo stesso argomento:



Uisp organizza a Torino il convegno "Donne di sport"

Uisp organizza a Torino il convegno "Donne di sport"



GRAND OFFICE

#BusinessCenter #Cloud #VirtualAssistance & More

CORRIERE DELLA SERA

IO[®]

D O N N A

La corsa è donna: le maratone in tutta Italia per celebrare l'8 marzo

Sono sempre di più le donne che corrono e che celebrano la propria femminilità correndo. Sempre più belle, sempre più sorridenti, invadono i parchi cittadini e popolano le gare, anche le maratone

di CARLOTTA MONTANERA



I dati lo confermano: sono sempre di più le donne che praticano sport, soprattutto il **running**. Anche le distanze impegnative come la **maratona** sono tra gli obiettivi prediletti per il pubblico femminile: le donne che portano a termine i **“mitici” 42 km** crescono di numero in modo significativo e sono destinate ad aumentare.

Questi sono dati che ci piace leggere, non perchè si voglia essere di parte, ma perchè lo sport ha moltissimi vantaggi per noi donne.

Per prima cosa, se ci poniamo un obiettivo, qualsiasi esso sia, ci stiamo dedicando una nuova attenzione, stiamo regalandoci del tempo per noi. In più, se questo obiettivo è sportivo, stiamo facendo del bene a tutto il nostro organismo.

Tuttavia, i **benefici** di iniziare a correre sono mentali, ancor più che fisici.

La corsa ci rende consapevoli delle nostre potenzialità, della nostra forza, ci rende più sicure, migliora l'umore e allontana lo stress giornaliero.

Per festeggiare la donna, in tutta Italia questa domenica sono state organizzate corse in rosa.



La mia “amata” **Just The Woman I am** a Torino, della quale sono madrina da 4 anni, che raccoglie quasi 20mila donne che corrono per le vie del centro cittadino.

Poi la **Run for Life** a Monza: “**In una settimana tutta al femminile**”, spiegano gli organizzatori “ci rivolgiamo ad ambo i sessi per promuovere il rispetto reciproco quale condizione necessaria per una convivenza civile, in una società dove le diversità devono essere fonte di ricchezza e crescita.

O ancora la **Corsa Rosa** a Mestre, una 6km non competitiva organizzata da UISP in occasione della Giornata Internazionale per i diritti delle donne.

La **Corsa di Giulietta** a Verona, corsa/camminata non competitiva di 5 o 10 km dedicata a tutte le donne. Nata nel 2016 e proposta da **Moica Verona** si svolgerà nel centro storico scaligero con partenza dall'incantevole Piazza Bra.

Nella sempre eterna Roma andrà in scena **Only Women's**, che alla prime edizione raccoglie già 1000 iscritte. La manifestazione è dedicata e aperta alle sole donne, con l'obiettivo di coinvolgere però tutte le fasce di età. Tre le distanze: 1, 5 e 10 chilometri.

Queste e tante altre manifestazioni, non soltanto programmate in questi giorni, mi rendono speranzosa. Correre ci permette di essere donne migliori, di essere più felici, di cambiare in meglio, anche di poco, la nostra vita.

Correre ci rende forti, consapevoli, equilibrate, correre ci rende orgogliose, correre ci permette di regalarci del tempo.

E alle volte anche un corpo più tonico. Cosa che non guasta.

La “corsa” è un sostantivo di genere femminile, d'altronde.



di Vincenzo Garofalo
e Sassari

Contro la violenza e l'indifferenza, per abbattere i silenzi e la paura. Per il sesto anno consecutivo Sassari si veste di rosa, indossa scarpe da corsa e marcia contro la violenza sulle donne.

Domenica 12 marzo l'appuntamento è per le 10 in piazza d'Italia con la sesta edizione della "Corsa in rosa", manifestazione organizzata dalla Uisp di Sassari e dall'associazione Carrikinis Magia, con il patrocinio del Comune di Sassari, l'adesione di tanti Comuni del circondario e il sostegno di decine di sponsor e associazioni cittadine. Già un migliaio di persone si sono iscritte all'evento che, con l'aiuto dell'allegria dell'unità, vuole lanciare messaggi precisi alle donne e alle società alle donne, di non sentirsi mai sole e non avere paura di denunciare i soprusi subiti, alla società, che è tempo di carrikinis, di essere condannati senza attendere le discriminazioni e le violenze, fisiche e psicologiche, nei confronti delle donne.

La manifestazione è stata presentata ieri mattina nella sala Angius del palazzo della Provincia, alla presenza l'assessore alle Politiche sociali e Pari opportunità, Morica Spanerida, l'assessore alle Politiche culturali, giovanili e Sport, Maria Vittoria Cassa, la presidente dell'Uisp Carmelinda Tognola Sarilegna, Maria Pina Castia, il presidente dell'associazione Carrikinis Magia, il sindaco...

Corsa in rosa, tutto pronto per dire no alla violenza

Domenica 12 marzo la sesta edizione dell'attesissima camminata a passo libero. Già più di mille le adesioni tra sbandieratori, balli, flash mob e tanta solidarietà



La presentazione della manifestazione

Il programma si svolgerà in due giornate, sabato 11 marzo appuntamento in piazza d'Italia dalle 10 alle 18, con attività di intrattenimento dell'associazione Carrikinis, il Free-run corso di fitness, corsa e dimostrazioni di autodifesa personale e corsi di batteria di Bateria Beat. Domenica 12 è il giorno della corsa, alla quale parteciperà anche una rappresentanza della Brigata Sassari.

I percorsi sono due: uno di circa 5,5 km, da 2,5 chilometri che partono via Roma, via Asprina, via Delfina, via Armetola, viale Italia e via Carlo Alberto, un altro più breve di 3 chilometri dedicato al gruppo di "Mamme in passeggino", accompagnato anche quest'anno dalle "Mamme in marciapiede", insieme ai loro piccoli atleti. Ad attendere le partecipanti all'arrivo saranno gli Sbandieratori e i musicisti della città.



La partenza della corsa in rosa dello scorso anno

dei Carrikinis, mentre i più piccoli saranno accolti da Trappolino Marzia.

Da ancora balli, musica, zingari e, per chiudere la giornata, si ripeterà il Flash Mob di One Billion Rising, sulle note di "Break the Chain".

Una festa in rosa per accogliere i riflettori su tante realtà che riguardano l'universo femminile e non solo: saranno presenti l'Avv. che effettuerà gratuitamente...

...a coloro che lo richiederanno, il controllo della glicemia e della pressione arteriosa, l'Asma, Associazione Italiana Sclerosi Multiple e l'Autismo, Associazione Nazionale donne operanti al Senso. Una parte delle quote di iscrizione sarà devoluta all'Adma, Associazione Donne di Maddalena Orose e all'Associazione Doppia Difesa, che offre sostegno e tutela alle vittime di discriminazioni, abusi e violenze.

PARLIAMO ASINAI IL DOLORE DIMEN

di GIANNI DA

Ha superato il suo destino, una vita per una, quasi cancellata, quella del "decolorato" da due anni di quella "Mia" di Asinara, tutto è accaduto il 10 giugno 2016, il giorno della partenza della per la Sardegna gli e servizio indimenticabili, era in grado di poter tanto fu materassi. Carrikinis Strada, stentato mille di colore, l'anno a luglio 1916 sono. Il "Dante" insculato con i suoi, se 20 ti all'Asinara 2 consegnati di italiani. In viaggio ne morti, quelli sepolti la sull'isola e fosse comuni, sibile e ricupe periti ad A persone che e caratteristiche. Oggi Carl sull'isola ha vi-lancia - senza da nessuno - l'isola "Asinara" che ha i servizi presen- infernale, nel dove immagini di otto sembrano un- «La sofferen- zano dalla stu- dano Terenzi, stanza merita una a futuro ti po da anni la s- no, prima all- lo, seccato in pezzi impari, della vita dell' reppa rischia - sempre.

SAN NICOLA DENTAL GROUP
AMBULATORIO ODONTOIATRICO PLURISPECIALISTICO

PIÙ DI 14.000 PAZIENTI CI HANNO GIÀ SCELTO.

SERVIZIO URGENZE

DAL LUNEDÌ AL SABATO
091 09.00 - 23.00
DOMENICA 091 10.00 - 23.00

CON I SERVIZI E I NOSTRI SERVIZI E LE NOSTRE ESPERTIZIE DI FEBBRAIO, CON UNO DEI NOSTRI ESPERTI

LA NOSTRA AREA RECEZIONE

IMPIANTI DENTALI

REABILITAZIONE COMPLETA, BRACCI SUPPLEMENTARI E IMPLANTI

IN 34 ZONE PER RICHIEDERE LE CONSULENZE DI QUALITÀ

L'INIZIATIVA

Giornata mondiale del rene, screening gratuito in piazza

SASSARI

Convegno promosso si celebra la giornata mondiale del rene con l'intento di promuovere la conoscenza e sensibilizzare la popolazione sul tema delle malattie renali.

Anche Sassari partecipa alla manifestazione e la campagna di sensibilizzazione, che quest'anno ha lo slogan "Malattie renali e obesità: un sano stile di vita per dei reni in buona salute", con l'evento organizzato dalla struttura complessiva di nefrologia diabetica e trapianto del Santissima Annunziata dell'Ass di Sassari e che si svolgerà a fine febbraio in piazza d'Italia.

Sarà allestita una tenda dai vigili del fuoco, all'interno della quale il personale medico ed infermieristico della nefrologia coordinato dalla dottoressa Maria Cosca, sarà a disposizione dei cittadini dalle 9 alle 19.

Lo screening offerto, completamente gratuito, prevede la raccolta dell'urina, il controllo della pressione arteriosa, del peso corporeo ed un esame delle urine. In questo modo può essere già possibile identificare alcuni fattori di rischio molto comuni nella popolazione quali l'ipertensione arteriosa, il diabete, la colesterolo, le alterazioni delle vie urinarie e l'obesità.

L'APPUNTAMENTO

Logopedia, occhi puntati sulla disl

SASSARI

Al presbitero di dislallazione è

Il servizio di scrittura, come da linee guida nazionali, della valutazione clinica, strumentale-

La dislallazione è la capacità di

Verso l'8 marzo

Le mille sindache d'Italia i Comuni "al femminile" sono aumentati di 7 volte

L'Anci: 30 anni fa le prime cittadine erano solo 145
"Ma ancora troppe assessore con incarichi minori"

MARIA NOVELLA DE LUCA

ROMA. Le cariche sono ormai declinate al femminile, sindaca, assessora, consigliera, ma l'ascesa al potere, invece, è stata tutt'altro che facile. Alcune coraggiose prime cittadine oggi sono assai più famose dei loro colleghi maschi, Giusi Nicolini ad esempio che ha fatto di Lampedusa un approdo di solidarietà, o Maria Carmela Lanzetta, ex sindaca anti'ndrangheta di Monasterace, minacciata di morte dai clan. E poi ci sono i casi più recenti, Torino e Roma, Comuni governati da due donne, Chiara Appendino e Virginia Raggi, seppure, come sappiamo, con opposti riscon-

"Le cose sono davvero cambiate con la legge sulle quote nel 2012, anche se non sempre le regole sono rispettate"

tri. Eppure il ruolo delle donne nei Comuni è la cronaca di un percorso lungo e lento. E perché nelle amministrazioni locali ci si avvicinasse alla parità, c'è una voluta legge che nel 2012 ha imposto quote precise nella composizione delle giunte. Ma è soltanto negli ultimi anni, come spiega una interessante ricerca dell'Anci (Associazione dei Comuni d'Italia) che la componente femminile è diventata importante.

Se ad esempio nel 1986 erano 145 i Comuni amministrati da sindache, nel 2016 sono diventati 1097. La quota delle prime cittadine è cresciuta cioè più di sette volte in 30 anni. Se guardiamo però i grafici di questa retrospettiva 1986-2016, che sarà presentata oggi agli Stati generali delle amministratrici, si vede chiaramente quanto i numeri siano cresciuti in Italia a passi da lumaca. Le assessore ad esempio: erano 1.459 nel 1986, sono diven-

tate 6.834 nel 2016, ma la vera impennata si è avuta negli ultimi quattro anni. Oggi comunque l'incidenza femminile sul totale degli amministratori (sindaci, vicesindaci, assessori e consiglieri) è del 29,5%, in netto incremento rispetto al 2015, e tra le cariche occupate dalle donne sono le assessore ad avere la meglio, con la percentuale del 39,5%, mentre le sindache sono soltanto il 14,1%. Insomma, come si legge nella stessa indagine la «crescita è stata lenta». «Rispetto ad altre conquiste sociali — spiega Paolo Testa che ha curato per l'Anci la ricerca — ci si poteva aspettare una progressione più veloce, infatti le cose sono cambiate quando è arrivata la legge sulle quote. Però adesso il cambiamento c'è, anche se non sempre le regole della parità vengono rispettate».

In ogni caso la percentuale di donne nelle amministrazioni locali (29,5%) è più o meno

simile a quella del Parlamento, dove nel 2016 si è raggiunto il record di presenze femminili: 29,6% al Senato e 31,3% alla Camera. «In questo senso la legge 205 del 2012, che doveva garantire la parità dei sessi nelle giunte, ha portato dei risultati, ma sono ancora scarsi» commenta Alisa Del Re, docente di Scienze Politiche a Padova e direttrice del Centro di studi sulle politiche di genere. «Da una parte ci sono i Comuni inadempienti, dove la presenza femminile è ancora scarsissima, nonostante un'altra legge, la "legge Delrio" del 2014, affermi che la quota di donne non deve essere inferiore al 40%. Dall'altra parte bisogna però chiedersi quanto il dato numerico incida davvero nell'amministrazione comunale se poi alle donne vengono date deleghe senza portafoglio». Gli assessorati ad esempio. «Le donne quando entrano nelle amministrazioni — precisa Alisa Del Re — quasi sempre

gestiscono deleghe che hanno a che fare con la cura, il welfare, le pari opportunità, raramente hanno assessorati forti, tipo lavori pubblici, sanità, dove circolano soldi e potere. Questo nei fatti depotenzia il loro ruolo». Insomma, una discriminazione di genere "nascosta", nonostante, come si legge nella ricerca dell'Anci, sindache, assessore e consigliere abbiano titoli di studio superiori ai colleghi maschi. Ma i Comuni amministrati dalle donne sono diversi da quelli amministrati dai maschi? Migliori? «Alcune ricerche hanno evidenziato che con le sindache si instaurano dei rapporti più diretti — risponde Alisa Del Re — e soprattutto che i cittadini hanno aspettative più alte nei loro confronti. Ma una comparazione di genere si potrà fare, soltanto, quando nelle amministrazioni le donne avranno veri ruoli di potere».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA



NON UNA DI MENO

Lavoro, salute, diritti Le matrioske in nero e fucsia all'attacco

Le donne verso lo sciopero globale di domani. Già 48 i paesi che aderiscono. La rete Payday agli uomini: «Sosteneteci»

GERALDINA COLOTTI

■ Matrioske in nero e fucsia mobilitate in tutta Italia per lo sciopero globale. Ieri, a Roma e nel Lazio, tre le iniziative di avvicinamento all'8 marzo, giornata dell'astensione globale da ogni attività produttiva e riproduttiva indetta dal movimento *Non una di meno*. Le matrioske si sono fatte sentire davanti all'ospedale Grassi di Ostia, al Policlinico di Tor Vergata e al Policlinico Umberto I. Tre momenti coordinati per evidenziare il nesso tra salute, lavoro, autodeterminazione femminile e formazione di genere. Con l'hashtag #saluteliberatutte.

«ACQUALUCE deve riaprire. Zingaretti, che aspetti?» hanno gridato le donne davanti al Grassi di Ostia. Un'iniziativa contro la violenza ostetrica. «Questa era l'unica casa di maternità pubblica, è stata inaugurata l'8 marzo del 2009, ma è rimasta chiusa - spiega al *manifesto* Mirta, di Freedom-Non una di meno -. Nonostante gli impegni presi dai presidenti della Regione Lazio, prima Polverini poi Zingaretti, non sono mai state assunte ostetriche. In tutta evidenza, il diritto alla salute è garantito dal diritto al lavoro. Abbiamo organizzato

un piccolo corteo interno, ricevendo l'appoggio degli operatori. Le donne devono poter scegliere il parto in casa maternità, assistito da ostetriche. Le principali evidenze scientifiche dicono sia una scelta sicura che produce migliori risultati di salute per la donna e per la persona che nasce». Tantopiù che la sentenza Ternovsky della Corte europea dei diritti umani, del 2011, «impone agli Stati membri di garantire la libertà di scelta delle donne rispetto al luogo del parto».

PUNTI rivendicati dal Tavolo Salute e Autodeterminazione, uno degli 8 discussi dal movimento in due grosse assemblee nazionali. Il nesso salute-lavoro è emerso anche dall'iniziativa che si è svolta davanti al Policlinico di Tor Vergata, «con una duplice richiesta - spiega Simona -: l'apertura di un reparto di ginecologia e maternità, e l'assunzione di solo personale laico negli

**Censis e Ocse:
Italia ultima
in Europa, non
supera differenze
di genere**

ospedali pubblici. Questo garantisce sia i diritti che il lavoro per tante persone formate che però sono disoccupate o precarizzate dalla sanità nazionale e regionale. La risposta alla violenza è l'autonomia delle donne».

AL POLICLINICO Umberto I, le donne della rete lo decido-lavoratrici e studentesse della Sapienza - hanno distribuito volantini e sono state ricevute dal Direttore generale. «È inconcepibile - spiega Ambra, di lo decido - che in una università come La Sapienza non vi siano sportelli antiviolenza e consultori autogestiti. E che a Roma vi sia una percentuale sempre più alta di obiettori di coscienza nelle strutture pubbliche. Al Policlinico Umberto I, la questione principale è il Repartino che funziona al minimo per mancanza di personale non obiettore. E conserva una parziale attività solo per la protesta degli scorsi anni agita dalla rete lo Decido».

LE STUDENTESSE hanno organizzato la settimana «Sui generis», lezioni universitarie autogestite che sono state riprese anche dai ragazzi, presenti ieri all'iniziativa con i cartelli per il pieno accesso alla Ru486 e all'aborto libero, sicuro e gratuito. Lezioni «su concetti base dello sciopero

dall'attività riproduttiva, che non significa l'astensione dal sesso, ma dal lavoro di cura, da quello domestico».

DALLA GRAN BRETAGNA, Payday/Refusing to Kill - una «rete internazionale multirazziale di uomini etero e queer, compresi i trans, che lavora con lo Sciopero globale delle donne» - ha invitato gli uomini ad appoggiare lo sciopero dell'8 marzo, le campagne e la resistenza delle donne. Intanto, i paesi che aderiscono, dai cinque continenti, sono già 48. Dalla Colombia, hanno comunicato la propria partecipazione

anche le guerrigliere delle Farc, impegnate in un difficile processo di smobilitazione. Insieme in tutto il mondo - dicono - «per costruire alternative all'attuale crisi capitalista coloniale, che approfondisce le violenze patriarcali evidenziati dagli tassi di femminicidi in America latina e nel mondo, dalle espulsioni forzate, dalle guerre, dalle morti per gli aborti insicuri, dalla subordinazione e discriminazione delle donne nella partecipazione politica».

ANCHE le donne curde hanno inviato un comunicato di adesione intitolato «Facciamo del Ven-

tunesimo Secolo il Secolo della Liberazione delle Donne» e firmato Jin Jiyar Azadi - Donne Vita Libertà. «Il nostro secolo - scrivono - può diventare il secolo nel quale la liberazione delle donne si realizza. Il sistema mondiale patriarcale e capitalista attraversa una profonda crisi strutturale. Dobbiamo sfruttare queste storiche opportunità». Scrivono le femministe dal Venezuela: «Di fronte all'attacco patriarcale e neoconservatore nella regione e nel mondo, il movimento delle donne indica un'alternativa globale per tutti i popoli».

SECONDO dati del Censis e dell'Ocse, l'Italia è la peggio piazzata in Europa per superare le differenze di genere. Gli uomini italiani dedicano in media solo 100 minuti al giorno per aiutare le donne nei lavori domestici: appena un po' di più dei turchi, dei portoghesi e dei messicani... Le donne percepiscono salari inferiori agli uomini sia nel settore privato (meno 19,6%) che nel pubblico (meno 3,7%). Nel 2016, l'Italia è risultata all'ultimo posto in Europa per occupazione femminile tra i 15 e i 64 anni (prima la Svezia e ultima la Grecia). Per assolvere ai loro molteplici compiti, le donne accettano più degli uomini il part time involontario (60,3%, Italia terza dopo Grecia e Cipro).

NON UNA DI MENO ha come obiettivo quello di stendere un Piano femminista nazionale contro la violenza di genere che abbracci tutti temi che la sottendono ed eviti «ogni intervento di tipo repressivo ed emergenziale». Scioperiamo - dicono - «per un reddito di autodeterminazione, per resistere al ricatto della precarietà, per un salario minimo europeo, perché nessuna donna, spesso migrante, sia messa al lavoro nelle case in cambio di sotto-salari e assenza di tutele». Libere di scegliere, pronte a reagire. È la consegna per l'8 marzo alle 10 presso la Regione Lazio, a Garbatella. In piazza per la Salute, l'Autodeterminazione e il Lavoro. Poi, alle 17, tutte al corteo al Colosseo.

Tavecchio bis, ora viene il difficile Federcalcio spaccata e avvelenata

Sconfitto Abodi, decisivi gli arbitri che hanno influenzato l'esito finale

ROMA La prima telefonata è stata di Aleksander Ceferin, numero uno dell'Uefa. La seconda dell'avvocato Sergio Campana, storico leader dell'Assocalciatori. Carlo Tavecchio è ancora il presidente della Federcalcio: ha vinto le elezioni e azzeccato il pronostico. «Arriverò al 54 per cento», aveva dichiarato. E così è stato alla fine della terza votazione: 54,03 contro il 45,97 di Andrea Abodi, lo sfidante nel bel mezzo di un lungo pomeriggio di un giorno da cani, dentro l'hotel Hilton di Fiumicino, tra dichiarazioni velenose, tradimenti, riunioni carbonare.

Tavecchio, che succede a se stesso, si è mosso con grande abilità. Aveva già conquistato il cuore di Renzo Ulivieri, arrivando a separare allenatori e

non se le sono risparmiate in assemblea. «Prima c'era chi si incatenava per la Federazione, ora quelle stesse catene servono per legarsi alle poltrone», l'affondo di Damiano. «Per fare i rivoluzionari bisogna averne il peso, la cultura, la storia e la statura...», la replica di Renzo.

La divisione tra le componenti è il primo problema che dovrà affrontare il nuovo vecchio presidente. Il Consiglio Federale nasce spaccato perché la minoranza avrà almeno 7 consiglieri (4 dei calciatori e 3 della Lega Pro, ma forse anche un ottavo di Lega B) su 21 e per fare le riforme sono necessari 14 voti.

«Con la stessa forza con cui ci siamo divisi, ora dico che bisogna unire», ha dichiarato

Tavecchio, due minuti dopo essere stato eletto sul palco dentro la sala. Poche parole e qualche lacrima. Il presidente si è commosso, soprattutto quando il pensiero è volato al fratello Gianni che non sta bene. Tavecchio è arrivato in fondo provato, pallido, minato da una bronchite con febbre a 39 e due punture di antibiotico. Però è felice. Anche se i problemi non mancano. Oltre alle faide interne, mai così esasperate, dovrà risolvere la grana della Lega di serie A, ancora senza una guida. «A me spiace che la componente che traina il movimento non abbia saputo trovare il presidente», la grave accusa di Malagò nel discorso inaugurale. Tav invierà subito una lettera a Maurizio Beretta invitandolo ad accorciare i tempi. Altrimenti durante il primo Consiglio federale arriverà l'ultimatum: un mese per mettersi in regola e evitare il commissariamento. La Lega di Via Rosellini, come aveva annunciato, ha votato in larga parte per Tavecchio. Tra le grandi solo la Roma ha scelto Abodi, insieme a Empoli, Bologna, Crotone (che però ha disertato l'ultima votazione) e Sassuolo. Andrea Agnelli, vecchio nemico dell'inquilino di Via Allegri, stavolta si è schierato con lui. Ma ora la Juve, e non solo la Juve, si aspetta che il presidente prenda le distanze da Lotito. «Speriamo che ragioni con la sua testa e non con quella degli altri», ha raccontato Marotta. Il presidente della Lazio, super attivo, è stato ingombrante, sempre fuori dal seggio a catechizzare i presidenti pronti al voto, senza contare che ha saputo l'esito della votazione decisiva qualche minuto prima dell'assemblea. Troppo. Tavecchio ha vinto, ma Lotito stavolta più che un alleato è stato quasi fonte di imbarazzo.

Alessandro Bocci

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I nodi

Scintille tra Tommasi e Ulivieri. E la Juventus ora vuole una presa di distanza da Lotito

calciatori e nella notte che ha preceduto il voto è riuscito a ottenere il consenso degli arbitri. Marcello Nicchi, presidente dell'Aia, domenica sera è entrato all'Hilton con un piano preciso: astenersi durante i primi due scrutini e schierarsi con Abodi al terzo. Ma fiutata l'aria e sentito il parere dei suoi delegati, ha compiuto il grande salto. Una scelta che ha spaccato ancora di più le componenti. Tommasi, presidente dei calciatori, gli ha spedito un sms di fuoco e Abodi non è stato tenero: «Se gli allenatori avevano già deciso da che parte stare quando mi sono candidato, gli arbitri lo hanno fatto dopo un mese e mezzo passato insieme e perciò è stato più doloroso».

È stata la giornata dei lunghi coltelli. Tommasi e Ulivieri



Rieletto Carlo Tavecchio (Ansa)

Le voci di notte che raccontano l'Italia migliore

Arrivo di sera. Per forza. La diretta di Radioimpegno inizia a mezzanotte. La mia smart sembra ancora più minuscola mentre costeggia il lungo Serpentone di Corviale alto nove piani. Vado piano, scivoliamo sotto uno dei due tronconi lungo mille metri dell'edificio che non si sa se è follia o sperimentazione. Cerco la sede di Calciosociale. Scendiamo dall'auto il piccolo Lacan e io. Nessuno. Poi una signora: «Vada più avanti, sulla sinistra». Dai Lacan. Bau bau. La costruzione bassa ispira fiducia, bussiamo, entriamo. Alziamo testa e muso. Ai nostri occhi si apre una cosa unica al mondo: il tetto della palestra è rivestito da 5000 scorze d'albero. Nel luogo del calcio l'impronta delle mani. Ogni corteccia è stata lavorata da ragazzi, volontari, abitanti del Serpentone della periferia romana. Non a caso questa sede si chiama "Campo dei miracoli". Le mani lasciano segni di appartenenza.

Disposte a cerchio una quarantina di sedie. C'è Stella una simil lupo bella come il sole. Lacan scodinzola. I cani si presentano. Noi pure. «Siamo di Assopace, lavoriamo per la Palestina e per Israele», «Siamo di Tulime, piantiamo alberi e coltiviamo sogni in Uganda, Tanzania e Nepal, crediamo nelle relazioni profonde tra le persone per il benessere delle comunità», «Sono dell'Unità, Liberi tutti, raccontiamo le diversità. Ogni martedì mattina mi chiama Maria D'amico e mi mandate in onda per parlare del pezzo». «Vuoi un piatto di amatriciana? L'ha fatta Umberto, uno dei papà dei ragazzi che giocano qui. Poi ci sono torte rustiche e pizze, cucina di casa, ognuno ha portato una cosa», mi dice Graziana Dizonno, 34 anni. «Non posso per via del rischio recidiva». «Prendi un mandarino». È il 28 febbraio, c'è l'incontro con le associazioni, sempre nuove, perché il cerchio da nove mesi si allarga. «È un modo per vederci in faccia».

Ogni notte il microfono va in mano a un gruppo. Da mezzanotte alle 8.30. Radioimpegno è la radio che non dorme mai. Tutto all'insegna del volontariato. Nasce nove mesi fa come risposta alle mafie. «Il 13 novembre 2015 il campo dei miracoli subisce un attentato. È la

notte della strage a Parigi e il giorno dopo dovevamo fare il festival della spiritualità. Va a fuoco la casetta di legno». Qui è tutto naturale. Assegnata nel 2009 in stato di degrado, la sede viene ristrutturata grazie a sponsor e raccolta fondi, diventa un gioiello di architettura bio. Orgoglio. Giubilo. I primi tempi i volontari dormivano dentro con i topi, al freddo. Si chiama "Campo dei miracoli" perché riescono a integrare grazie allo sport molti ragazzi in difficoltà. Corviale è periferia aspra. «Tutto cambia grazie alla pazzia sognatrice di Massimo Vallati, anima di Calciosociale», dice Graziana. Adesso sembra una mega sauna svedese, il legno lavorato è dappertutto, la canapa isola dal freddo. Sotto l'erba dei campi ancora canapa e fibre di cocco. «Ha segnato Articolo 3», le squadre si chiamano come gli articoli della Costituzione o le vie di Roma, così da Corviale si va per il mondo grazie alle parole. Squadre

miste. Di pari forza. Formate con criteri di assegnazione che fanno gareggiare a fianco giovani, adulti, maschi, femmine, ragazzi diversamente abili. «Contano non solo i goal ma anche gli assist, le azioni per far fare goal al compagno. Così dovrebbe essere, no?». Graziana, che lavora come consulente economista ambientale, è volontaria di Calciosociale, che nasce come reazione al calcio diventato violento e cambia le regole del gioco. Don Ciotti e la sua Libera sono con loro da sempre. Graziana è dall'inizio dentro Radioimpegno. «Abbiamo risposto all'attacco con una grande fiaccolata». E poi con la radio. «Avevamo appena concluso un progetto dal nome "La prima parola è impegno"», dice. "Impegno" è nell'aria, urge presidiare nelle ore notturne. «Ne discutiamo. Otto ore di diretta, non è troppo? Ma i contenuti siamo noi». Si fa. «Decidiamo di risvegliare la coscienza civica, lo

facciamo di notte quando la città in apparenza dorme. Sarà perché c'è un clima di assenza, di incertezza, e c'è bisogno di welfare. La gente risponde». In nove mesi Radioimpegno calamita oltre 120 associazioni, 60 delle quali presentissime. Poi ci sono i supporter. Seduto in cerchio trovo Pietro Stramba Badiale, nostro collega all'Unità fino al 2000, che ha dato ai giovanissimi dritta di deontologia per non cadere nella diffamazione. Ogni voce è no profit. Care lettrici e cari lettori, qui c'è un intreccio pazzesco di storie nelle storie ... ma è mezzanotte! «Della, vieni cominciamo». Oddio che bellezza. Entriamo in una sala che è di legno e argilla ed è perfetta per i gruppi musicali. Pietro dà una occhiata a Lacan. Quattro microfoni, un pc, un software per fare la radio e mandarla anche on line, la frequenza che dà Radio Città Futura e il gioco è fatto. Adriano mi chiede di Liberi tutti, di cosa è cambiato riguardo alla diversità dal 2001 (data di nascita della rubrica). Parlo. Sento nel buio oltre il campo, oltre il Serpentone, il respiro dell'ascolto.

Stacco musicale. Chiedo delle puntate trascorse e di quelle che verranno. Ci sono gli interventi di "Vivalavita onlus" che fa assistenza ai malati di Sla; di "Songtaba", che si occupa delle donne e dell'Africa; di "Carteinregola" che spulcia le delibere degli Enti locali; ecc. ecc. «Scopriamo mano a mano che la notte è una prateria - dice Graziana - coltiviamo il terreno fertile della cittadinanza». Ogni fine mese il faccia a faccia e il cibo di casa. Una volta si è fatta la "pinsa romana" nel forno a legna della sede. Il 14 marzo aperitivo per conoscersi. La radio ha un gruppo di responsabili giovanissimi che smistano le proposte delle associazioni dove non mancano i capelli grigi. «Nessun contrasto tra le generazioni», dice Graziana che fa scouting. La segreteria si chiama "accoglienza", Danila gestisce il calendario delle notti. Possono partecipare singoli e non, basta proporre un buon tema. Dai, ci state pensando? Fatevi sotto con le idee. Trovate tutto su www.radioimpegno.it. Leggete la Carta

dei valori.

Non ci sono presidenti. Ma gruppi: comunicazione, musica, media, e così via. La mattina dalle 7 alle 8.30 Trovaimpegno segnala le buone pratiche fresche di giornata.

Termina la musica. Torniamo in diretta. Parliamo dei "muri" e del loro opposto, l'accoglienza. Appunto. Dico: mi sembra che alcune città come Palermo stiano cambiando sotto la spinta della migrazione epocale. Prima sarebbe stato impensabile. Miracolo? Fuori dal "Campo dei miracoli", sotto il cielo scuro, c'è la prateria scoperta da Radioimpegno dove brucano gli elefanti dalle grandi orecchie, le realtà notturne assetate di parole. Negli ospedali, nelle case, nei supermarket aperti h24, ascoltano la radio e rispondono via social. Passa anche da qui il risveglio? Mille e una notte. Mille e una voce. Che meraviglia.

dvaccarello@unita.it

Radioimpegno nasce a Roma 9 mesi fa e dà spazio alle associazioni che operano nel sociale

Periferia romana. Il progetto nasce a Corviale come iniziativa parallela al "Campo dei miracoli" ideato e realizzato da Calciosociale



SPORT

IL SECOLO XIX



LEGGI ABBONATI REGALA PROMO SKIPASS

Cerca...

- HOME GENOVA LEVANTE SAVONA IMPERIA LA SPEZIA BASSO PIEMONTE ITALIA MONDO SPORT
- Economia Cultura&Spettacoli Tech Gossip Salute Passioni Motori Foto Video TheMediTelegraph *animal house*

COME MANTENERE IN SALUTE LA TIROIDE: UNA FARFALLA DELICATA



Serie B				SPORT.IT - TUTTE LE PARTITE IN DIRETTA					
Frosinone	1	Benevento	1	Brescia	0	Virtus Entella	2	Trapani	1
Cittadella	1	Salernitana	1	Verona	1	Bari	0	Latina	1
6 Marzo	Terminata	5 Marzo	Terminata	5 Marzo	Terminata	4 Marzo	Terminata	4 Marzo	Terminata

PODISMO IN LIGURIA | 07 marzo 2017

Uisp, l'appetito vien correndo

Claudio Paglieri

VOI L'ATTESTATO PILOTA DRONI ENAC? VOI CONVERTIRE IL TUO ATTESTATO ENAC? VOI PILOTARE IL TUO DRONE IN LEGALITÀ? PRESSO AEROPORTO DI GENOVA LA PRIMA ACCADEMIA DEL DRONE IN LIGURIA CORSI BASE/CONVERSIONI/ISTRUTTORI/CRITICHE

COMMENTI (0) 2 Tweet G+1 0 **ISCRIVITI** Newsletter Il Secolo XIX



Podisti impegnati in gare Uisp: l'Arrampicata alla Bocchetta

ARTICOLI CORRELATI

CORRIAMO Tutti di corsa verso la StraGenova

Swim& Run, oltre il podismo

**FORD
TRANSIT
VAN A €
16.750.
ANCHE
SENZA
USATO DA
ROTTAMAR
E.**

Promosso da Taboola

| StraGenova, una pagina ogni martedì per prepararsi |

«In Liguria abbiamo circa tremila tesserati che si dedicano al podismo – dice Tommaso Bisio, vicepresidente del comitato di Genova e consigliere nazionale per l'Atletica – compresi

NEWSLETTER

Le @newsletter IL SECOLOXIX

REGISTRATI

ULTIMORA

09:09 **Borsa: Milano apre in rialzo (+0,21%)**

20:09 **Versailles, nasce Europa a più velocità**

19:55 **de Magistris, in estate giù Vele Scampia**

18:49 **Consip: Comparetto, sono io 'Mister X'**

18:27 **Veronesi e docu sui Coppola al Mici**

Concorde

Jeep

THE MEDIATELEGRAPH

SHIPPING/SHIPOWNERS | Marzo 06, 2017
Battesimo per l'ultima unità di Rimorchiatori Riuniti

SHIPPING/SHIPYARD-AND-OFFSHORE | Marzo 06, 2017
Cantieri, è guerra dei prezzi tra Corea e Cina

500-600 bambini tra i 4 e 12 anni per i quali organizziamo manifestazioni ludiche». Chi si avvicina alla corsa «non sono tanto i giovani, quanto gli Over 30 e Over 40, che vogliono fare attività nel tempo libero». Sotto l'egida della Uisp si corrono a Genova e dintorni una quarantina di gare, organizzate dalle varie società, e lunghe in genere tra i 6 e i 10 chilometri. Alcune storiche, come la "Valby" o la "Vai come vuoi", altre più giovani come la "StraGenova" del Secolo XIX o la "Andersen Run" di Sestri Levante, unica Mezza maratona del mazzo. La tessera Uisp consente di partecipare a queste gare, mentre per le gare nazionali Fidal (come la Mezza di Genova) occorre la RunCard che si può fare tramite Uisp a prezzo ridotto (15 euro). Anche alla Spezia ci sono gare molto amate come lo Sciacchetraill delle Cinque Terre (2 aprile, già tutto esaurito), e a Ponente il Trail del Marchesato che si è corso domenica a Finale Ligure o la Maremontana di Loano (2 aprile).

«Il consiglio è di cominciare con calma – avverte Bisio – invece di pensare subito a una Maratona, rischiando di farsi male, meglio partire con una corsa domenicale in un bel posto, abbinandola a una sagra o a una mangiata con gli amici». Il passo successivo può essere aggregarsi a una società, dove i consigli dei corridori più esperti o di un allenatore potranno aiutarvi a migliorare.

© Riproduzione riservata

DAL WEB

A Milano c'è una colf professionista anche per te!

Yougenio

Milan, Montella: "Questo è il vero Bacca. E Sosa..."

Sky

Mazda CX-5. La perfezione nel SUV. Scoprilò

Mazda



TI È PIACIUTO QUESTO ARTICOLO?
ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER



TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE

Belen e Iannone, l'amore impenna a San Valentino

Sky

#quellamagicadecina - #quellamagicadecina: i 10 luoghi dell'amore nel Levante

Mazda 3. Fusione di potenza, sicurezza e design! Scoprilò

Mazda

Bolzaneto, Fido e padrone insieme nel primo asilo per cani di Genova

Come curare i denti in Croazia? Ecco tutte le informazioni

Smart.com

A meno di sei mesi dall'apertura - E il trenino di Casella è di nuovo fermo al palo

TRANSPORT/PORTS | Marzo 06, 2017
Porto di Livorno, primo giorno da presidente per Corsini

SHIPPING/CRUISE-AND-FERRIES | Marzo 06, 2017

Principio incendio a bordo traghetto Bellini

TRANSPORT/PORTS | Marzo 06, 2017

«Altro che esuberi, siamo sotto organico» / LA RISPOSTA

EDICOLA DIGITALE



- Leggi il giornale di oggi
- Scopri i vantaggi e abbonati
- Regala un abbonamento

BLOG'N'ROLL

Gli scarti di Rolli

Economia contraccettiva

di Stefano Belli



O s'invexendava delongo abrettio

À cantà pe-e stelle: addio

Roberta Alloisio

di Andrea Accasovese



Furbo chi legge

Nove braccia spalancate

di Stefania Mordeglià



Peccati di gola

Alla Brinca si studia tra vini e rum

di Elio Piccini



Sottobanco

Droga a scuola, che fare?

di Paolo Falco



Sfashion

Il pancione svenduto per un like

di Beatrice D'Orta



Mamma a ostacoli

Guida all'uso dei passeggeri sui mezzi pubblici da sbattere in faccia alle megere

di Irene Casali

